

LA SODDISFAZIONE. Il presidente della Repubblica si compiace per l'innovazione

Progresso e impegno politico Napolitano esorta i giovani

**ENTUSIASMO DEL CAPO DELLO STATO PER IL LIVELLO DEGLI ATENEI REGIONALI
«CONTINUERÒ FINO ALL'ULTIMO A SPENDERMI PER LA CAUSA UNIVERSITARIA»**

Grande l'entusiasmo da parte del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per l'efficienza e l'impegno dei nostri atenei.

«L'Università di Udine - ha spiegato il capo dello Stato - assieme all'altra università di questa regione, possono vantare grandi risultati e molto avanzati, nonostante le condizioni economiche difficili e il ridimensionamento delle risorse finanziarie. Io continuerò fino all'ultimo giorno del mio mandato - ha garantito - a spendermi per la causa universitaria. Ritengo sia stato un errore grave tagliare in modo indiscriminato la spesa pubblica, penalizzando chi s'impegna nel creare un futuro, una prospettiva lavorativa valorizzando il capitale umano».

Ma il presidente si è dimostrato ottimista confidando che nell'esame selettivo delle voci della spesa pubblica riuscirà a imporsi come priorità assoluta la spesa per la ricerca, per la formazione e l'alta formazione del nostro sistema universitario e di tutti gli istituti di ricerca.



LE PROMESSE. Gli studenti dell'Università di Udine

«In questi investimenti - ha continuato - c'è gran parte della risposta che le nuove generazioni attendono».

I GIOVANI. «Anch'io, però, mi at-

tendo molto dalle nuove generazioni. - ha spiegato il presidente della Repubblica - Mi aspetto partecipazione civile e politica. E se nel primo caso ci sono già tantissime dimostrazioni di impegno, la partecipazione

politica è invece in seria crisi. E questo mi preoccupa molto. Guai se in Italia prevale la fuga dei giovani dalla politica».

E a questo punto Giorgio Napolitano ha preso come esempio l'intellettuale italiano, Giaime Pintor, morto a soli 26 anni da partigiano e autore di una lettera fervente dove, di fronte alle profonde difficoltà dell'Europa, egli auspicava come soluzione la corsa alla politica.

«Una politica che oggi - ha dichiarato il capo dello Stato - non deve trovare strade sbarrate e finestre chiuse. E qui dobbiamo impegnarci tutti quanti. Mi permetto di dire agli studenti dell'Università di Udine, che per tutti noi si tratta di difendere quello che ci hanno lasciato i nuovi costruttori di libertà e democrazia; si tratta di resistere a impulsi regressivi, ma come fate in questa regione, impegnandosi anche a progredire e innovare. E per questo ai friulani va il mio apprezzamento e la solidarietà».

© BLU